

REGOLAMENTO

per il funzionamento dell'Associazione

Pro Loco di Cittaducale

Il presente Regolamento è conforme allo Statuto di questa Associazione Pro Loco. Esso rispetta le direttive dell'Albo provinciale e quelle dell' UNPLI.

Art. 1

Alle Assemblee possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti.

Di norma si svolge un'assemblea ordinaria all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente, per la formazione del bilancio preventivo e per le decisioni sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci. L'assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro il mese di giugno.

A Ad ogni Assemblea sia ordinaria sia straordinaria hanno diritto di voto SOLO I SOCI risultanti iscritti nell'anno precedente e che abbiano rinnovato il tesseramento col versamento della quota sociale anche per l'anno in corso, almeno 60 giorni prima della data fissata di svolgimento dell'Assemblea.

B Assemblea ordinaria per il rinnovo delle cariche sociali elettive, essa viene indetta per il rinnovo delle cariche sociali ed è successivamente regolamentata.

Ad essa possono prendere parte tutti i soci iscritti nell'anno in corso tesserati almeno 60 giorni prima dalla data di pubblicazione della convocazione di suddetta assemblea.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto, se iscritti nei termini e nei modi previsti dallo Statuto e dal presente regolamento e se tesserati da oltre 2 anni compreso quello corrente.

C Per le convocazioni delle assemblee si veda l'art. 8 dello statuto.

Art. 2

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione con l'assistenza del Segretario.

Il dibattito assembleare viene regolamentato dal Presidente, che ne stabilisce tempi e modalità di svolgimento.

Nell'assemblea ogni socio con diritto al voto può presentare sino a due deleghe scritte da altrettanti soci con diritto al voto che sono impossibilitati a partecipare personalmente, le suddette deleghe devono essere presentate al Presidente dell'Assemblea e/o dal Seggio elettorale prima dell'inizio dei lavori della stessa, il delegato ha la diretta responsabilità in quanto autentica la firma del delegante.

Per il rinnovo delle cariche sociali, l'Assemblea nomina un seggio elettorale tra i soci aventi diritto al voto, e che abbiano dichiarato la propria rinuncia ad essere candidati.

Per la composizione del seggio e lo svolgimento delle operazioni di voto si fa riferimento all'art.3 di questo regolamento.

Art. 3

In ottemperanza allo Statuto con il presente articolo vengono fissati le modalità e i termini per le elezioni e le relative operazioni di voto, per il rinnovo degli organi direttivi di questa Pro loco.

Le Elezioni e le operazioni di Voto sono di seguito così regolamentate:

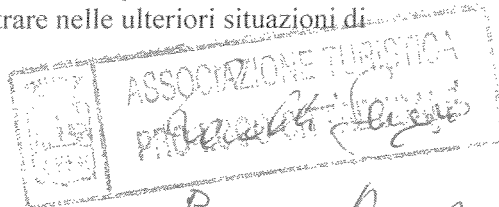
A L'Assemblea elettiva procede alla elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti e se previsti del Collegio dei Proviviri.

A1 Possono candidarsi tutti i Soci regolarmente tesserati alla data di convocazione dell'Assemblea elettiva, a condizione che:

- 1- Siano maggiorenni
- 2- Siano iscritti regolarmente all'Albo dei Soci come previsto dallo Statuto
- 3- Siano tesserati da oltre 2 anni compreso quello corrente

A2 Il Consiglio Direttivo al momento della Convocazione dell'Assemblea rende nota la composizione numerica dei nuovi organi direttivi come da Statuto.

B Ogni candidato deve sottoscrivere la propria candidatura, ad una sola carica, specificandola e deve dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui allo Statuto, e di non rientrare nelle ulteriori situazioni di ineleggibilità.



Prof. ...
... ..
... ..

[Handwritten signatures]

C Le candidature alle cariche di competenza, redatte su apposita modulistica predisposta dalla Segreteria, devono pervenire alla Segreteria stessa non oltre i 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dell'assemblea elettiva.

D Nel caso non ci siano sufficienti candidature, l'Assemblea nella stessa seduta oppure fin da subito, può rideterminare il numero dei componenti il Direttivo nel rispetto dei termini e numeri di composizione previsti dallo Statuto.

E In caso di parità prevale il candidato con maggiore anzianità di iscrizione alla Pro loco o in caso di ulteriore parità, subentra il candidato più giovane di età.

F Tutte le votazioni riferite a persone debbono essere effettuate esclusivamente a scrutinio segreto, mediante schede appositamente predisposte.

G La disposizione delle candidature sulle schede viene stabilita secondo l'ordine alfabetico dei candidati.

H Le schede sono bloccate: la cancellazione o l'aggiunta di nominativi invalidano la scheda.

I Subito dopo l'insediamento dell'ufficio di presidenza, l'Assemblea elettiva insedia il seggio elettorale, composto da un Presidente, un Segretario ed un numero dispari adeguato di scrutatori (da 3 a 5), scelti tra soci di Pro Loco che non siano candidati a cariche elettive.

L Di tutte le operazioni di scrutinio deve essere redatto apposito verbale, sottoscritto dagli scrutatori, da allegare al verbale della riunione in cui si effettua la votazione.

M Il Presidente dell'Assemblea proclama ufficialmente tutti gli eletti.

N Il verbale dell'Assemblea elettiva deve essere trasmesso immediatamente alla Segreteria Provinciale e Regionale UNPLI.

Per quanto non contemplato occorre attenersi allo Statuto dell'Associazione e alla normativa UNPLI.

O La data, il luogo e le modalità delle elezioni è fissata con deliberazione del Consiglio direttivo e comunicata con 30 giorni di anticipo con pubblica affissione.

P Sarà cura degli addetti al seggio, accertare e registrare l'ammissione del socio alle operazioni di voto con verifica dal registro dei soci dell'anno corrente e dell'anno precedente la votazione; sarà compito dei componenti del seggio, eseguire lo spoglio in seduta pubblica o "aperta ai soli soci" con inizio immediato al termine delle operazioni di voto e con l'obbligo di redigere un apposito verbale conclusivo dove verranno riportati tutti i nominativi dei soci votati e l'elenco dei soci eletti. S'intendono ammessi al seggio i soli soci in regola con il tesseramento.

Q In particolare sarà cura del Presidente del seggio affiggere l'elenco dei nomi di tutti i soci eleggibili. Il Presidente avrà cura di preparare il materiale del seggio, predisponendo le schede elettorali che già recheranno i nominativi dei soci espressamente candidati.

R Al socio verranno consegnate due schede elettorali, una per votare i rappresentanti del Consiglio Direttivo che sarà composto da un numero di membri stabilito dall'Assemblea elettiva secondo quanto previsto dallo Statuto; l'altra scheda per votare i rappresentanti del Collegio dei Revisori dei Conti che sarà composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti membri secondo quanto previsto dallo Statuto

S Per votare al Consiglio Direttivo.

Ogni elettore ha diritto ad esprimere sino ad un totale di preferenze pari a quanti sono i componenti del C.D. , apponendo una "x" al fianco del candidato riportato sulla scheda, l'essenziale che il totale delle preferenze non superi il numero stabilito, altrimenti la scheda risulterà nulla. Risulteranno eletti nel Consiglio Direttivo i soci che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze.

T Per votare al Collegio dei Revisori dei Conti.

Ogni elettore ha diritto ad esprimere sino ad un totale di 3 preferenze per i componenti del Coll. Rev. dei Conti, essenziale che il totale delle preferenze non superi il numero stabilito, altrimenti la scheda risulterà nulla.

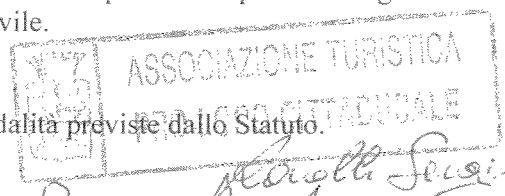
Risulteranno eletti quali membri del Collegio dei Revisori dei Conti, i primi tre soci che avranno riportato il maggior numero di preferenze, i seguenti due soci sono nominati membri supplenti. A parità di voto sarà determinante l'età anagrafica del socio

U Come previsto dallo Statuto, ogni socio ha diritto a delegare per le operazioni di voto, non si possono ricevere più di due deleghe per iscritto. Le deleghe presentate verranno registrate sul verbale e al termine delle operazioni di scrutinio verranno conservate per 15 giorni e successivamente distrutte.

Il Presidente del seggio avrà cura di compilare i verbali su appositi modelli all'apertura e alla chiusura del seggio e alla fine delle operazioni di voto provvederà alla trascrizione sull'apposito registro verbali dell'Associazione. Tutto il materiale elettorale verrà conservato presso la sede della Pro loco e messo a disposizione dei soci per eventuali verifiche e visioni per 60 giorni dalla data della chiusura del seggio e successivamente potranno essere distrutto. E' compito del Presidente del seggio e del segretario del seggio riportare sul registro verbali dell'Associazione tutti i dati relativi alle elezioni e riportare tutte le operazioni svolte. Per quanto non previsto al presente Regolamento ci si attiene scrupolosamente allo Statuto dell'Associazione e al Codice civile.

Art. 4

La surroga per membri decaduti deve essere effettuata secondo le modalità previste dallo Statuto.



Nel caso che decada la maggioranza dei membri assegnati, il Presidente uscente convoca, pur in assenza di delibera consiliare, l'Assemblea dei soci per il ripristino dell'organismo decaduto entro il tempo massimo di 90 giorni. In questo periodo il Presidente provvederà all'Amministrazione ordinaria e alla realizzazione di eventuali eventi/manifestazioni in calendario avvalendosi della collaborazione di soci volontari, utilizzando risorse e mezzi necessari come preventivato.

Art. 5

A Il socio o aspirante socio non deve aver subito condanne penali o sanzioni disciplinari, né avere a proprio carico procedimenti giudiziari in corso. Nel caso che ciò sia avvenuto il socio viene dichiarato decaduto o non ammesso all'associazione.

B Il socio è tenuto ad osservare un comportamento rispettoso nei riguardi della Pro loco e a rispettare l'operato dei dirigenti, deve osservare le norme statutarie e regolamentari, deve sostenere moralmente ed è esortato a contribuire economicamente alle attività della Pro loco. E' invitato a partecipare alle iniziative attivamente e/o ad usufruire dei servizi ed eventi organizzati.

Il socio deve tenere un comportamento corretto e rispettoso.

C Il socio che non condivide iniziative o attività di gestione del Direttivo può e/o deve fare rimostranze civili e garbate nelle opportune sedi (assemblee) o qualora lo ritenga opportuno può chiedere un colloquio col Presidente che si farà carico di fornire chiarimenti e delucidazioni.

D Il socio deve tenere una condotta morale che non vada a ledere l'immagine e l'operato dell'Associazione.

E Per conseguire la qualifica di socio occorre versare il minimo della quota associativa. Il socio è tenuto a corrispondere entro 5 giorni la quota associativa promessa, pena la decadenza dalla qualifica di socio.

E1 La quota minima associativa è fissata annualmente dal Cd.

F Il socio può frequentare i locali rispettando le modalità e i tempi stabiliti dal Cd; più soci possono richiedere l'utilizzo dei locali per ritrovarsi in libere attività ricreative esplicitamente dichiarate organizzate su iniziativa dei singoli o di pochi previa autorizzazione del Presidente che vaglierà la richiesta pervenuta per iscritto, senza finalità lucrative o altre forme di introito.

G Il socio può utilizzare i materiali della Pro loco presentando una richiesta scritta al Presidente, senza finalità lucrative o altre forme di introito.

Per la concessione dei materiali il Cd può adottare ulteriori regolamentazioni successive al presente Regolamento. I materiali vengono concessi in comodato d'uso previa corresponsione di una quota per il fondo magazzino. Essi dovranno essere restituiti entro 3 giorni, tempo massimo per l'utilizzo e la restituzione, (utilizzati per 3 giorni salvo diverse necessità dell'Associazione). Restituzione entro il pomeriggio del terzo giorno, supplementi da concordare con quota forfettaria da versare come da regolamento. Al momento della concessione verrà fatto apposito modello di carico a nome dell'utilizzatore. Questa Pro Loco reinvestirà il fondo costituito per l'acquisto di nuovo materiale e strutture.

Il Cd incarica un consigliere o il segretario alla consegna dei materiali che dovranno essere ritirati e restituiti dall'interessato concordando il momento con il responsabile Pro loco. Ogni mancanza sarà motivo per pretendere legittimamente da parte di questa Associazione un risarcimento del danno, furto o smarrimento.

Fatta eccezione per casi di usura, i materiali danneggiati, oggetto di furto o smarriti o comunque non restituiti dovranno essere reintegrati previo un acquisto ex novo per i costi, a carico dell'utilizzatore, si farà riferimento al prezzo di mercato per un prodotto più possibile simile al prodotto non più fruibile e in possesso da parte di questa Pro loco.

Art. 6

A In caso di rimborso spese riconosciute e deliberate, inerenti i trasporti, il rimborso deve essere pari al costo corrente di un quinto del costo della benzina super per chilometro.

B In caso di rimborso spese forfettario l'importo riconosciuto sarà determinato da una valutazione minima in base alle attività svolte.

Art. 7

Il Consiglio è tenuto a riunirsi almeno quattro volte all'anno.

Il Consigliere che dovesse risultare assente per tre sedute consecutive, senza gravi e giustificati motivi, con delibera del Consiglio di Amministrazione viene dichiarato decaduto e surrogato secondo quanto previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento, nella seduta successiva all'evento maturato.

Alm. Bonelli *Ad.*

Antonio
Bonelli

ASSOCIAZIONE
PRO LOCO
Antonio

Miss. P. L. Pro loco

I Consiglieri e i Revisori dei Conti sono tenuti a versare la quota associativa obbligatoriamente entro l'ultimo giorno di aprile di ogni anno.

Art. 8

Il Consiglio è tenuto ad esaminare entro 60 giorni dalla presentazione le istanze di nuovi soci; la nomina a socio è per tacito assenso. Mentre qualora l'aspirante socio non venga ritenuto idoneo e dichiarato non ammissibile, la comunicazione gli dovrà essere certificata entro 15 giorni dalla data di deliberazione del Consiglio Direttivo.

La quota stabilita può essere versata anche contestualmente all'istanza di iscrizione: qualora il socio venga dichiarato non ammissibile la quota verrà restituita.

I termini per i tesseramenti sono fissati dal C. Direttivo entro il mese di Dicembre di ogni anno.

Il tesseramento potrà essere effettuato con anticipo nel mese di dicembre per l'anno che va a terminare.

Il direttivo può fissare più periodi tesseramento da effettuarsi nel corso dell'anno, un periodo di tesseramento deve essere almeno di mesi tre.

Ci si può tesserare presso la Sede e/o gli indirizzi e e/o tramite gli addetti riportati nella lettera pubblica affissa nelle bacheche della Pro Loco.

La quota minima per tesserarsi è stabilita dal C. Direttivo.

Art. 9

Il Presidente può decidere autonomamente, qualora convocato un consiglio ordinario/straordinario, non si raggiunga la maggioranza dei consiglieri in caso di eventi/manifestazioni a breve termine già programmate e di rilevanza e in caso di oggettive situazioni di urgenza. Provvederà a relazionare in sede di Cd..

Il Presidente può assumere altre decisioni d'urgenza che dovrà poi comunicare in occasione del primo Consiglio Direttivo utile.

Il Presidente può delegare i consiglieri per attività specifiche e nominarli responsabili di gruppi di lavoro.

Art. 10

Nel caso di omissione di atti dovuti o contrari ai fini istituzionali da parte degli Organi sociali, si può inoltrare ricorso al Comitato Regionale, che assume le necessarie determinazioni.

Art. 11

Tutta la documentazione amministrativa della Pro Loco è sotto la diretta custodia del Presidente e del Segretario. I registri vanno vidimati dal Presidente e timbrati con il sigillo dell'Associazione in ogni loro pagina.

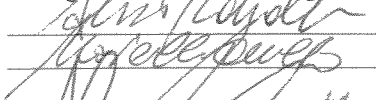
I soci possono avere accesso ai documenti solo previa richiesta scritta al Presidente e motivata. Mentre i consiglieri e i revisori dei conti hanno libero accesso agli atti comunque richiedendoli al Presidente.

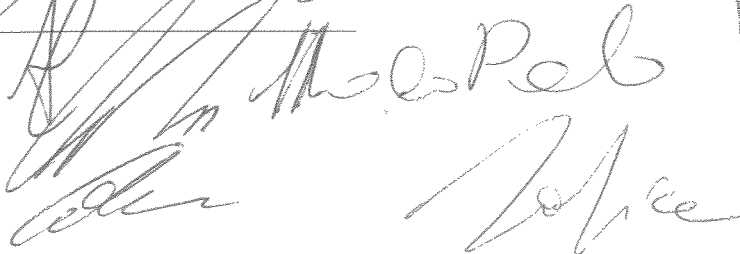
Art. 12

Il presente regolamento potrà essere migliorato, modificato e adeguato con provvedimenti del Consiglio Direttivo.

Il presente regolamento abroga e sostituisce ogni altro regolamento finora in vigore. Viene approvato e dichiarato immediatamente esecutivo dal C. Direttivo del 13/06/2013 con parere favorevole dei consiglieri RANALLI, MONACO, GRAZIANI con parere contrario dei consiglieri CEA, NOVELLI e con parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti. IL CONSIGLIERE RANALLI ALBERTO SI ASTIENE.
Cittaducale, 13/06/2013

I dirigenti Pro loco/Collegio Rev. Conti.





Il Presidente

